

Stop ai diesel Euro3, in provincia di Varese solo 28 multe

Pubblicato: Lunedì 20 Maggio 2019



Stop ai diesel Euro3, **appena 28 le multe comminate in provincia di Varese**. Meno di una ogni sei giorni sul territorio di undici comuni nei quali, ad ottobre 2018, risultavano immatricolati più di 19mila veicoli alimentati a gasolio di categoria Euro3. Sono rimasti tutti in garage oppure sono stati pochi i controlli?

Il discorso è complesso. Intanto, la normativa. A partire **dallo scorso anno**, nel periodo compreso **tra il 1 ottobre e il 31 marzo è vietata la circolazione dei veicoli diesel euro 3** dal lunedì al venerdì tra le 7.30 e le 19.30. Una misura che si applica ai dieci comuni del Varesotto inseriti in fascia 1. Quella, per semplificare, in cui l'inquinamento atmosferico è maggiore. Si tratta di **Busto Arsizio, Gallarate, Saronno, Cassano Magnago, Samarate, Castellanza, Caronno Pertusella, Gerenzano, Uboldo e Origgio**. A questi il Pirellone ha aggiunto anche il comune di Varese.

Una misura che aveva sollevato diverse proteste. Una fra tutte quella di **Confartigianato Varese** che, per bocca del suo presidente Dario Galli, aveva definito questa misura «un danno alle piccole e medie imprese». Ma certamente ci sono anche molti cittadini che si sono trovati di fronte alla necessità di comprare una nuova auto per poter continuare a circolare.

Ora, **per capire quante siano state le sanzioni** elevate dai comandi di Polizia locale dei comuni interessati, *Varesenews* ha presentato ad ogni ente una richiesta **Foia** (Freedom of information act). Si tratta di quella norma che permette ad ogni cittadino di richiedere ed **ottenere i dati in possesso delle pubbliche amministrazioni**. In questo modo è stato possibile determinare che le multe ai diesel Euro3 sorpresi a circolare nonostante il divieto sono state 28.

Il “record” spetta ai vigili di Busto Arsizio, che ne hanno comminate 17. Seguono **Gallarate con 9** e **Cassano Magnago con 2**. Il totale, come detto, non supera la trentina. **Niente multe né a Varese, né a Saronno**, né in nessuno degli altri comuni coinvolti dal provvedimento regionale. Certo, ci sono i casi particolari. Il comando della **Polizia locale di Samarate**, ad esempio, spiega che è stato «individuato un elenco di strade di raccordo con le strade di rilevanza regionale e nazionale che sono state escluse dai divieti». Tra questi c'è sicuramente la ss341, che taglia in due la città in direzione nord-sud e che assorbe la gran parte del traffico cittadino.

A Varese, invece, i veicoli controllati sono stati 3.874. Di questi, 320 erano diesel Euro3 che circolavano in deroga alla normativa. Che ad esempio permette di utilizzarli se sono gli unici mezzi per il trasporto di persone di proprietà di un soggetto con un'Isee inferiore a 14mila euro. Anche **nel capoluogo, però, nessuna multa**. Vuoi per le deroghe che hanno reso il rispetto della norma «non di facile controllo», scrive il comandante della Polizia locale bosina Matteo Ferrario, vuoi per la «capillare informazione data alla cittadinanza», vuoi per «il senso civico e di responsabilità» di quest'ultima.

Ora, secondo l'assessore regionale all'Ambiente Raffaele Cattaneo, le deroghe introdotte avrebbero riguardato appena **il 2% dei veicoli** interessati dal provvedimento. Numeri alla mano, in provincia di Varese si tratta di 389 veicoli. Almeno negli undici comuni in cui era in vigore il blocco. **Ne restano 19.077**: sono rimasti tutti in garage oppure sono riusciti a passare attraverso le maglie della rete dei controlli?

di [Riccardo Saporiti](#)